

AREA GEOGRAFIA**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. CESTONI" DI MONTEGIORGIO**

CLASSE PRIMA

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi	Contenuti
ORIENTAMENTO	A. LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	A1 Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. A2 Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	A1 + A2 Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche di grande scala, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	Gli strumenti della geografia. I climi dell'Europa e dell'Italia . Montagne e pianure dell'Europa e dell'Italia. Fiumi e laghi dell'Europa e dell'Italia. Aspetti fisici- climatici, storici, culturali, amministrativi delle regioni italiane. L'Italia nell'Europa e nel mediterraneo.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ'	B. LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO,	B1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di	B1 Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando le coordinate geografiche e la simbologia	

	ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	riduzione, coordinate geografiche e simbologia. B2 Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.		
PAESAGGIO	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	C1 Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. C2 Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	C1 Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani. C2 Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.	
	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E	D1	D1	

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. D2 Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.	Conoscere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. D2 Analizzare in termini di spazio semplici interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.	
---------------------------------------	--	--	--	--

CLASSE SECONDA

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi	Contenuti
ORIENTAMENTO	A.LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	A1 Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. A2 Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali	A1 Orientarsi sulle carte geografiche di grande scala, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	A1/A2/B1/B2/C1/C2/D1/D2/D3 Popolazione europea. Culture europee. Economia europea. Sistema energetico in Europa. I diritti dei cittadini europei. Gli Stati d'Europa.

		di visualizzazione dall'alto.		
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	B. LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	<p>B1 Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>B2 Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	B1 Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando le coordinate geografiche e la simbologia	
PAESAGGIO	C. LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI	<p>C1 Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>C2</p>	<p>C1 Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani.</p> <p>C2 Conoscere temi e</p>	

	SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	D. LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	D1 Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. D2 Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale. D3 Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico - economica	D1 Conoscere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. D2 Analizzare in termini di spazio semplici interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.	

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Obiettivi minimi	Contenuti
ORIENTAMENTO	A .LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	A1 Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. A2 Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	A1 Orientarsi sulle carte geografiche di grande scala, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	La terra e le sue caratteristiche. I popoli della terra. La globalizzazione. I problemi sociali. Continenti e stati del mondo.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	B. LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI	B1 Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. B2 Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici,	B1 Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando le coordinate geografiche e la simbologia	

	GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.		
PAESAGGIO	C. LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	C1 Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. C2 Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	C1 Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani. C2 Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.	
REGIONE E SISTEMA	D. LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI	D1 Consolidare il concetto di regione geografica	D1 Conoscere il concetto di regione geografica	

TERRITORIALE	TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	(fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. D2 Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.	(fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. D2 Analizzare in termini di spazio semplici interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.	
---------------------	---	---	---	--